



ALCUNI TRA I PROTAGONISTI DEL NOSTRO FESTIVAL

La Vaghezza



L'inaugurazione del Festival *BackTOBach* 2019 è affidata a "La Vaghezza", ensemble strumentale emergente, già vincitore di diversi premi internazionali, specializzato nell'esecuzione filologica della musica del XVII e XVIII secolo. I cinque musicisti si riuniscono nel 2016 e diventano subito riconoscibili per la loro unità di suono e concezione musicale comune. I membri de La Vaghezza vivono in Inghilterra, Italia e Francia, riunendosi regolarmente e tenendo concerti in tutta Europa: sono

stati invitati al Monteverdi Festival Cremona, al PaviaBarocca Festival, alla Biennale Mediterraneo di Palermo e in Europa hanno partecipato ad alcuni dei più prestigiosi festival europei di musica antica quali Ambronay (Francia), Bruges (Belgio) e Utrecht (Olanda); sono stati scelti come Ensemble Europeo Emergente nel programma EEEmerging, finanziato e supportato da diverse organizzazioni europee.

Lorenzo Guida



Nato a Torino nel 1999, si diploma sedicenne con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore presso il Conservatorio di Torino sotto la guida di Dario Destefano. Si perfeziona con Natalia Gutman presso la Scuola di Musica di Fiesole, David Geringas all'Accademia Chigiana di Siena, Johannes Goritzki e Thomas Demenga presso il Conservatorio di Lugano. Si aggiudica il 1° premio con menzione speciale al Concorso Nazionale d'Archi "Vittorio Veneto" e il 1° premio al concorso "Pugnani". Vince il concorso "International Cello Competition 2016 NYIAA", che

gli consente di esibirsi presso il Carnegie Hall di New York. E' stato premiato a Montecitorio dalla Presidente della Camera dei Deputati Laura Boldrini nell'ambito delle manifestazioni per "La Festa Europea della Musica 2016". Nel 2017 gli è stata assegnata la borsa di studio dell'Associazione per la Musica De Sono finalizzata alla frequenza del Master a Lugano; è stato inoltre assegnatario della borsa di studio per il perfezionamento dei "Talenti musicali della Fondazione CRT.

Stefano Arato

Nato nel 1993, studia dapprima pianoforte poi fisarmonica con Massimo Pitzianti, nel 2014 viene ammesso al Conservatorio "G. Verdi" di Milano, presso il quale consegue, a pieni voti e lode, il Diploma di I livello in fisarmonica. Ha partecipato per tre anni al progetto "El Gato Quintet", ensemble dedicato a Piazzolla e al tango argentino. Collabora con formazioni da camera tra cui Aether Quartet, CaSo Armonico, Mishkalè con le quali tocca i più diversi generi musicali tra cui classica, pop, klezmer. Dal 2018 collabora con La Fabbrica Dei Suoni e al "Progetto Diderot" della Fondazione CRT per il ciclo di lezioni-concerto La Nota Dolente. Nello scorso anno ha partecipato alla prima esecuzione assoluta dell'opera da camera "Ghismonda e Tancredi" del compositore Marco Emanuele.



Kenneth Hamilton



Pianista e ricercatore scozzese, tiene concerti in tutto il mondo su strumenti moderni e storici, ed è uno degli esperti più importanti sugli stili storici di esecuzione al pianoforte. Le sue pubblicazioni e registrazioni hanno avuto un impatto internazionale, in particolare il suo *After the Golden Age: Romantic Pianism and Modern Performance* (Oxford University Press), acclamato come "pieno di umorismo ed interesse, e scritto con passione" da Charles Rosen (*Times Literary Supplement*) e come "un libro meraviglioso" da James Fenton (*The Guardian*)

Le sue recenti registrazioni per l'etichetta Prima Facie, "Kenneth Hamilton interpreta Ronald Stevenson", e "Back to Bach: Omaggi e trascrizioni di Liszt, Rachmaninov e Busoni" sono stati salutati con grande successo dalla critica: "suonato con comprensione e

brillantezza" (BBC Radio 3 *Record Review*); "un disco imperdibile... musica affascinante presentata con potenza, passione e precisione" (*Fanfare*).

Markus Brutscher



Tenore, attivo sia in campo operistico che in ambito concertistico, il suo repertorio comprende opere dal primo barocco al contemporaneo. Nato a Landsberg am Lech, Alta Baviera, Markus Brutscher ha ricevuto la sua prima formazione musicale come membro del coro di ragazzi Regensburger Domspatzen e Augsburgers Domsingknaben. Ha studiato canto alla Hochschule für Musik "Hanns Eisler" a Berlino con Norma Sharp, a Londra con Rudolf Piernay und a Maastricht con Mya Besselink. Ha cantato al Teatro di Bruxelles, all'Opera Nazionale di Parigi, al Teatro Real di Madrid, all'Opera di Bilbao, all'Opera di Stato di Stoccarda, al Royal Festival Hall di Londra e nei più importanti festival musicali europei. E' stato diretto da Frieder Bernius.

Brutscher, Vladimir Jurowski, Marc Minkowski, Alessandro de Marchi e Thomas Hengelbrock. Ha eseguito e registrato numerose opere di Bach.

Mauro Borgioni



Baritono, ha studiato presso la Scuola Civica di Milano e il Conservatorio di Cesena, perfezionandosi alla Fondation Royaumont di Parigi. Ha collaborato con vari ensemble e orchestre tra cui Concerto Italiano, Coro della Radio Svizzera, Orchestra da Camera di Mantova, Orchestra Sinfonica della Rai, Orchestra Regionale della Toscana, La Venexiana, La Cappella Reial de Catalunya, Orchestra "Lorenzo da Ponte", Die Kölner Akademie, Concerto Romano. Ha cantato con importanti direttori e musicisti tra cui Rinaldo Alessandrini, Jordi Savall, Diego Fasolis, Timothy Brock, Jurai Valchua, Johnatan Webb, Antonio Florio, Alfredo Bernardini, Michael Alexander Willens, Lorenzo Ghielmi in alcune delle più importanti sale da concerto e teatri come

Konzerthaus di Vienna, Cité de la Musique di Parigi, , Kolner Philharmonie, Auditorium de Madrid, National Centre for Arts and Performing di Pechino, UCLA Los Angeles. Ha recentemente interpretato il ruolo di Orfeo nell'omonima opera di Monteverdi presso il Teatro Regio di Torino.

Coro dell'Accademia Maghini

Nato nel 2005 fianco del Coro Filarmonico Ruggero Maghini quale centro di aggiornamento permanente, è un punto di riferimento per la formazione di cantanti e coristi, nato per individuare e mettere in luce le nuove eccellenze emergenti nello scenario musicale; negli ultimi anni è diventata anche un centro di produzione di progetti che partendo dalla didattica hanno dato esito ad una specifica programmazione concertistica: nel 2014 l'oratorio da camera *Der Rose Pilgerfahrt* di Schumann, poi riproposto nel mese di novembre 2015 nell'ambito della Stagione Concertistica dell'*Unione Musicale*, nel 2015 il *Requiem op. 48* di Gabriel Faurè, dal 2016 ad oggi il progetto *Cantare Bach*. Il Coro dell'Accademia, diretto da Elena Camoletto, si forma di volta in volta sulla base dei progetti didattico-musicali e delle necessità di organico. Il Coro dell'Accademia ha già partecipato a diverse edizioni dei festival *Musica nei Luoghi dello Spirito*, *Back TO Bach*, *MiTo Settembre Musica*.



Elena Camoletto

Ha svolto gli studi musicali presso il Conservatorio G. Verdi di Torino, diplomata in Pianoforte, Musica Corale e Direzione di Coro, Composizione, si è perfezionata nella Direzione di Coro con i maestri Gary Graden, Peter Erdei e Kurt Suttner. Dal 2007 svolge la mansione di Maestro assistente presso il Coro Maghini e responsabile artistica dell'Accademia Maghini. Le sue composizioni sono state eseguite nell'ambito di rassegne e stagioni concertistiche in Italia, Francia, Spagna, Germania, Irlanda, Estonia, Giappone, Singapore, Stati Uniti. È attualmente docente di ruolo di Musica Corale e Direzione di Coro presso il Conservatorio di Cuneo ove è anche direttrice dell' Ensemble vocale e del Coro di Voci Bianche.



Maggiori informazioni su:

www.backtobach.it

www.coromaghini.it